

16,2%

AGRICOLTURA,
PENSIONATI AL LAVORO

Ben il 16,2% dei pensionati che lavorano è attivo nel settore agricolo per salvare i raccolti e garantire le forniture alimentari messe a rischio dalla difficoltà di reperire manodopera. E' quanto afferma la Coldiretti: «Sul totale di 444mila pensionati lavoratori nel 2021, ben 72mila si trovano nelle campagne con un aumento record del 22,4% rispetto al 2019».

**La guida
Top 500 è on line
ma si può ancora
chiedere una copia**

» Top 500, la guida ai bilanci delle prime 500 aziende del Parmense uscita lunedì in allegato alla Gazzetta, è ora disponibile in versione digitale on line all'indirizzo <https://top500.gazzettadiparma.it/>, ma è ancora possibile richiedere la copia in formato cartaceo contattando il nostro ufficio abbonamenti.

San Polo di Torrile Prestigioso riconoscimento all'Oscar della Stampa 2022

Innovazione e tecnologia, importante premio a Sandra Spa

» Importante riconoscimento per Sandra Spa. L'azienda di San Polo di Torrile ha vinto l'Oscar della Stampa 2022, nella categoria «Best Printer on Corrugated», l'unico e il più ricercato riconoscimento all'eccellenza dell'industria della stampa e del converting in Italia. Gli Oscar della Stampa premiano le imprese nella loro continua spinta all'innovazione e alla capacità di visione, nella loro leadership imprenditoriale unita alla passione per la qualità, all'attenzione al dettaglio e al ricchissimo know how tecnico. Prospettiva di continuo aggiornamento di prodotti e servizi ottenuti grazie a strategie di innovazione tecnologica, gestionale e delle risorse umane.

La motivazione

Fra i premiati di quest'anno rientra anche Sandra Spa. La motivazione: «Nel mercato della produzione di fogli e packaging in cartone ondulato, l'azienda spicca certamente per dimensione e produzione, con i suoi 350 milioni di mq di capacità produttiva e i due stabilimenti con una estensione complessiva di oltre 210.000

500

Dipendenti
Sandra Spa ha circa 500 dipendenti nei due stabilimenti: la sede storica di San Polo di Torrile (72mila mq totali, di cui 30mila mq coperti) e il secondo polo produttivo a Casale di Mezzani (145mila mq totali, di cui 45mila mq coperti, in espansione).



mq e 500 persone in organico. Spicca per i continui investimenti in innovazione tecnologica, per l'attenzione al mantenimento dei più alti standard di qualità certificate, ma anche per il grande impegno nei processi di valorizzazione del capitale umano e di attenzione alle esigenze dei propri collaboratori. Ultimo in termini temporali, ma non di importanza, la decisione della proprietà di erogare ad inizio 2023 un contributo una tantum in busta paga di 1500 euro netti per aiutare le famiglie a fronteggiare il caro energia e l'inflazione».

Cerimonia

Hanno ritirato il premio Martina Rori, della divisione grafica, e Patrizio Bonatti, Direttore della Progettazione Tecnica.

Tanti investimenti

Sandra Spa lavora per clienti nel settore del beverage, del food, della detergenza, dell'ortofrutta. Partecipa con successo di pubblico alle iniziative di Imprese Aperte. Ed è un'azienda sempre in evoluzione, con un percorso ricco di investimenti. «All'attivo abbiamo due ondulatori con una capacità produttiva totale annua di 350 milioni di mq - spiegano dall'azienda - In arrivo entro il primo trimestre del 2023 il terzo ondulatorio, con cui diventeremo il polo operante nel settore del cartone ondulato con la capacità produttiva più alta al mondo». Sandra è

precursore nella stampa digitale, fra le prime imprese in Italia, cinque anni fa, ad adottare una macchina per stampa digitale - la Nasikajet - con tecnologia «Single Pass Post Print».

Importante l'attenzione verso la sostenibilità ambientale. Due anni fa, ad esempio, Sandra aveva collaborato attivamente con Parmalat a «Ricarta», un progetto di economia circolare che ha guadagnato il premio Best Packaging Award, promosso da Istituto Italiano Imballaggio e Comieco.

Sandra Spa è particolarmente sensibile anche sul tema sicurezza. Su entrambi i siti produttivi, infatti, sono stati fatti importanti lavori di messa in sicurezza sismica e, di recente, è stato introdotto un sistema anticollisione sui carrelli che consente di rilevare la presenza di persone e mezzi in movimento e scongiurare lo scontro. I carrelli in Sandra vengono utilizzati solo nei magazzini carico e scarico merci, perché all'interno degli ambienti produttivi, sempre per ragioni di sicurezza, i carrelli sono stati sostituiti con i nastri di trasporto automatici che servono tutte le linee di produzione.

in breve

Fineco

Raccolta netta a 480 milioni in novembre

» Nel mese di novembre la raccolta netta di Fineco si è dimostrata solida a 480 milioni di euro. L'asset mix evidenzia la tendenza dei clienti a continuare nel proprio percorso di investimento anche in una fase di mercato particolarmente incerta, e vede la componente gestita attestarsi a 336 milioni; la componente amministrata raggiunge 761 milioni. La raccolta netta da inizio anno arriva a 8,7 miliardi, nel gestito a 3 miliardi. I ricavi del brokerage nel mese di novembre sono stimati a 17 milioni.

B. Passadore
Più servizi con l'adesione a MyBank

» Banca Passadore annuncia la sua adesione al circuito MyBank. I correntisti potranno così utilizzare la soluzione di pagamento MyBank per acquistare online beni e servizi ma anche per effettuare versamenti di tributi e altre operazioni a favore della Pubblica amministrazione.

Gia Il presidente Iotti: «Il tema è centrale nella vita delle imprese»

Energia, missione efficienza

Dal fotovoltaico alle comunità energetiche: esperti a confronto

» Per capire il futuro a cui inevitabilmente si andrà incontro, bisogna pensare al pianeta come ad una grande astronave con una cambusa quasi esaurita. Fra quaranta o cinquant'anni i combustibili fossili si esauriranno e il loro prezzo aumenterà così vertiginosamente da renderli economicamente insostenibili per rifornire di energia l'intero pianeta. Se n'è parlato al convegno «Le fonti energetiche alternative per le pmi: dal fotovoltaico alle comunità energetiche», organizzato dal Gruppo imprese artigiane (Gia) con il contributo di Unicredit, alla Club House Rugby Parma.

«È ormai certo che il peso dell'incidenza del costo dell'energia non tornerà ai valori del passato. Per questo motivo è indispensabile valutare per la propria attività fonti energetiche alternative che possano mitigare questa spesa - spiega Giuseppe Iotti, presidente del Gia -. Le recenti vicissitudini ci hanno convinto della centralità di questo tema e del fatto che le aziende che non riusciranno a seguire questo trend si tro-



Relatori

Da sinistra
Soncini, Iotti,
Tanzillo,
Bosio e
Manfredi.

veranno a far fronte ad enormi difficoltà. Sempre di più le aziende dovranno guardare verso l'efficientamento energetico in un contesto economico in cui se i clienti, per soddisfare i propri bisogni, terranno sempre più in considerazione l'impatto sociale e ambientale delle proprie scelte d'acquisto, i fornitori cercheranno collaborazioni con quei clienti che condividono gli stessi obiettivi sui temi ambientali e sociali». Presente al convegno anche la Head of area small business Parma e Piacenza di Unicredit, Elisa Soncini.

Diversi esperti hanno avanzato proposte su fonti ener-

getiche alternative disponibili come il fotovoltaico e le comunità energetiche. Sul fotovoltaico si è espresso Alessio Bosio, docente del Dipartimento di scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma: «Se l'energia solare venisse utilizzata in maniera produttiva, riusciremmo a risolvere quasi completamente il problema delle energie rinnovabili. Il fotovoltaico, per troppo tempo visto più come un business piuttosto che come una risorsa per il Pianeta, è oggi l'alternativa più vantaggiosa». Le comunità energetiche, invece, sono «un insieme di iniziative messe in atto

per supportare l'Europa nella transizione energetica sostenibile entro il 2030 - dice Francesco G. Tanzillo dell'Unità clima ed energia di ArtEr -. Regolano la condivisione dell'energia fra i membri di una comunità con l'obiettivo non di realizzare profitti finanziari, bensì di fornire benefici ambientali, economici e sociali». Un esempio concreto di imprenditoria sostenibile è stato presentato da Michele Manfredi dell'azienda edile Isomec Srl che dal 1963 si occupa di coperture industriali su cui installare i pannelli fotovoltaici.

Gloria Sanzogni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incontro di Odcec a Palazzo Soragna

Investire in Albania: tante opportunità per le imprese italiane

» Professionisti e imprese si sono confrontati sulle opportunità in Albania. L'evento «Doing Business in Albania» si è svolto nella sede dell'Unione parmense degli industriali. L'Odcec (Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili) di Parma, rappresentato da Rosella Zanettini, in collaborazione con l'associazione Dottori Commercialisti albanesi in Italia (rappresentata da Erigena Begaj) ha voluto dare inizio ad un percorso condiviso per essere ponte tra le aziende italiane e l'Albania. Nei saluti istituzionali, il direttore dell'Upi Cesare Azzali e il presidente del Gia Giuseppe Iotti hanno sottolineato in risalto l'importanza dell'evento per avvicinare questo Paese in costante progresso.

Edona Bilali, ministro albanese per lo Sviluppo economico, ha manifestato grande disponibilità ad accogliere investitori e imprenditori. Il sistema politico albanese, ha detto, «oggi può considerarsi di consolidata stabilità e la volontà politica dell'attuale governo è di realizzare importanti investimenti infrastrutturali che agevoleranno gli scambi commerciali, primi fra tutti il turismo e le aziende produttive manifatturiere».

Anila Pojani, Console generale albanese a Milano, ha sottolineato come l'economia albanese sia completamente aperta agli investitori stranieri, senza discriminazioni. Dopo un dibattito sulle condizioni migliori per investire, è intervenuto Andrea Rizzoli, amministratore delegato della Delicium Spa. L'imprenditore ha dato una preziosa testimonianza pratica sugli investimenti in Albania, dopo circa 30 anni di esperienza produttiva.



Convegno

Il dibattito si è svolto nella sede dell'Unione parmense degli industriali, a Palazzo Soragna.